

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Area: PROCESSI DI QUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E MULTIFUNZIONALITÀ

DETERMINAZIONE

N. G13211 del 19/10/2018

Proposta n. 16835 del 16/10/2018

Oggetto:

DISPOSIZIONI REGIONALI DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO UE 17 DICEMBRE 2013 N. 1308/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO RECANTE "ORGANIZZAZIONE COMUNE DEI MERCATI DEI PRODOTTI AGRICOLI E CHE ABROGA I REGOLAMENTI (CEE) N. 922/72, (CEE) N. 234/79, (CE) N. 1037/2001 E (CE) N. 1234/2007 DEL CONSIGLIO" E DEI RELATIVI REGOLAMENTI (UE) APPLICATIVI N 2017/891 E 2017/892.

DISPOSIZIONI REGIONALI DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO UE 17 DICEMBRE 2013 N. 1308/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO RECANTE “ORGANIZZAZIONE COMUNE DEI MERCATI DEI PRODOTTI AGRICOLI E CHE ABROGA I REGOLAMENTI (CEE) N. 922/72, (CEE) N. 234/79, (CE) N. 1037/2001 E (CE) N. 1234/2007 DEL CONSIGLIO” E DEI RELATIVI REGOLAMENTI (UE) APPLICATIVI N 2017/891 E 2017/892.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA DEL DIRIGENTE DELL'AREA PROCESSI DI QUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E MULTIFUNZIONALITA'

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 recante " Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 85 del 30 aprile 2013, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G02159 del 10 marzo 2016 della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca con il quale si è provveduto a ridefinire l'assetto organizzativo della Direzione stessa;

VISTA la Determinazione G10801 del 26 settembre 2016, con la quale si dà attuazione alla Direttiva del Segretario Generale n. 477565 del 23/09/2016 per l'istituzione nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca di una nuova struttura organizzativa di base denominata Area Processi di Qualificazione, Valorizzazione e Multifunzionalità;

VISTA la Determinazione G13780 del 21/11/2016 con la quale con la quale sono state apportate modifiche alla sopracitata determinazione n. G108001 del 26/09/2016;

VISTO il Decreto Legislativo. n. 33 del 14 marzo 2013, ed in particolare l'articolo 26;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 “recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001, (CE) n. 1234/2007 del Consiglio” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 del 07 giugno 2011 “Recante modalità di applicazione del Reg. CE n. 1234/2011 nel settore degli ortofrutticoli freschi e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni modificato da ultimo dal regolamento delegato (UE) n. 499/2014;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento (UE) n.

1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione” successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 e successive modifiche, concernente orientamento e modernizzazione del settore agricolo;

VISTO il Decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 102, che detta norme in materia di regolazione dei mercati, ed in particolare l’art. 3, comma 1 relativo alle forme giuridiche societarie che le organizzazioni di produttori devono assumere, ai fini del riconoscimento;

VISTO il Decreto MIPAAF n. 4969 del 28 agosto 2017 “Strategia Nazionale in materia di organizzazioni di produttori ortofrutticoli, di fondi di esercizio e di programmi operativi per il periodo 2018-2022” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto MIPAAF 5927 del 18 ottobre 2017 “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la circolare Agea n. protocollo ORPUM 753 del 05 gennaio 2018 “Istruzioni operative n. 1 Disposizioni dei Programmi Operativi realizzati dalle Organizzazioni di produttori, e loro Associazioni per l’erogazione dell’aiuto finanziario ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e del regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione”;

VISTA la circolare Agea protocollo 35069 del 23 aprile 2018 “Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, Regolamento delegato (UE) 2017/891 e Regolamento di esecuzione (UE) 2017/892. Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate”. Testo unico;

VISTO il “Regolamento Regionale 11 luglio 2018, numero 18 “Regolamento per l’organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo, in attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i reg.(CEE) 922/72, (CEE) 234/79, (CE) 1037/2001 e (CE) 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l’organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli – regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)”;

CONSIDERATA la necessità di fornire delucidazioni in ordine alle modalità di applicazione delle norme comunitarie sopra citate, anche alla luce dell’esperienza fatta nel corso degli scorsi anni di applicazione della OCM UNICA settore ortofrutta e delle modifiche apportate dal regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento europeo e del Consiglio, dal regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione, dal regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione e dal regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione e per consentire a tutti gli

operatori del settore di agire sia dal punto di vista tecnico che amministrativo in conformità e coerenza con la normativa;

CONSIDERATO che la complessità della materia da trattare prevede una ripartizione delle funzioni da svolgere all'interno della Direzione Regionale Agricoltura e promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca per quanto concerne l'applicazione del Reg. (UE) n. 1308/2013, del Reg. di esecuzione (UE) n. 543/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e del regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892;

CONSIDERATO che occorre approvare i verbali da utilizzare per il riconoscimento delle organizzazioni di Produttori e le Associazioni di Organizzazioni di Produttori, per l'approvazione dei loro programmi operativi, delle modifiche per l'annualità successiva e in corso d'anno e la ripartizione dei compiti di cui all'allegato 8;

DETERMINA

1. Di approvare i verbali relativi al riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori e delle Associazioni di Organizzazioni di Produttori, (allegati da 1 a 1 quinquies);
2. Di approvare i verbali relativi all'approvazione dei programmi operativi delle medesime organizzazioni di produttori (allegati da 2 a 2 ter);
3. Di approvare i verbali relativi all'approvazione delle modifiche per l'annualità successiva dei programmi operativi (allegati da 3 a 3 ter);
4. Di approvare i verbali relativi all'approvazione delle modifiche in corso d'anno dei programmi operativi (allegati da 4 a 4 ter);
5. Di approvare i verbali relativi alle revoche e sospensioni dei riconoscimenti (allegato 5);
6. Di approvare i verbali relativi al controllo del mantenimento del riconoscimento Allegati 5 bis e 5 ter);
7. Di approvare i verbali relativi al controllo delle superfici (allegati da 6 a 6 quater);
8. Di approvare le disposizioni regionali integrative a quelle previste dal Decreto MIPAAF n. 4969 del 29 agosto 2017 e dal decreto MIPAAF 5927 del 18 ottobre 2017;

Di approvare la ripartizione delle funzioni e dei compiti tra l'Area Processi di qualificazione, valorizzazione e multifunzionalità e le Aree Decentrate Agricoltura di cui all'allegato 8;

La Presente Determinazione sostituisce ed abroga la Determinazione n. 4569 del 18 maggio 2012.

Non ricorrono le condizioni di cui all'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale competente o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ing. Mauro LASAGNA

OGGETTO: REG. (UE) N. 1308/2013, REG. DELEGATO (UE) N. 2017/891 E REG. DI ESECUZIONE (UE) N. 2017/892 - OCM UNICA - SETTORE ORTOFRUTTA – CONCESSIONE DEL RICONOSCIMENTO DI ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI / ASSOCIAZIONE DI ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 152/156, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1308/2013 ALLA “ ” DI ()

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA DEL DIRIGENTE DELL'AREA PROCESSI DI QUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E MULTIFUNZIONALITA'

Vista la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni ed integrazioni";

Visto il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 recante " Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la D.G.R. n. 211 del 07/05/2018 di “Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e sviluppo rurale, Caccia e Pesca, ai sensi del combinato disposto dell’articolo 162 e dell’allegato H del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002 n. 1 al Dott. Mauro Lasagna dirigente regionale;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G02159 del 10 marzo 2016 della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca con il quale si è provveduto a ridefinire l’assetto organizzativo della Direzione stessa;

VISTA la Determinazione G10801 del 26 settembre 2016, con la quale si da attuazione alla Direttiva del Segretario Generale n. 477565 del 23/09/2016 per l’istituzione nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca di una nuova struttura organizzativa di base denominata Area Processi di Qualificazione, Valorizzazione e Multifunzionalità;

VISTA la Determinazione G13780 del 21/11/2016 con la quale con la quale sono state apportate modifiche alla sopracitata determinazione n. G108001 del 26/09/2016;

VISTO il Decreto Legislativo. n. 33 del 14 marzo 2013, ed in particolare l’articolo 26;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001, (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 “che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofruttili trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento

Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 recante modifica di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto MIPAAF n. 4969 del 29 agosto 2017 “Strategia Nazionale in materia di riconoscimento e controllo di organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni di fondi di esercizio e di programmi operativi per il periodo 2018 – 2022” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto MIPAAF 5927 del 18 ottobre 2017 con il relativo allegato “Disposizioni Nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli e loro Associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi” con il relativo allegato e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la circolare MIPAAF n. 5928 del 18 ottobre 2017 “Valori massimi e importi forfettari per alcune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli”, con relativo allegato e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la circolare MIPAAF n. 7163 del 18 dicembre 2017 “integrazioni e modifiche alla circolare 5928 del 18 ottobre 2017. Valori massimi e importi forfettari per alcune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli.

VISTO il “Regolamento Regionale 11 luglio 2018, numero 18 “Regolamento per l’organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo, in attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i reg.(CEE) 922/72, (CEE) 234/79, (CE) 1037/2001 e (CE) 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l’organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli – regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)”;

Vista la Determinazione di Organizzazione dell’attività tecnico amministrativa relativa al settore ortofrutta, all’interno delle strutture della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca;

PRESO ATTO dell’istanza pervenuta alla Regione Lazio il giorno
acquisita agli atti dell’Area Processi di qualificazione, valorizzazione e
multifunzionalità il giorno
con n. prot _____, con la quale il Sig. _____ Legale
rappresentante della “ _____”, con sede in _____ (_____),
Via _____, ha chiesto il riconoscimento ai sensi dell’articolo 152/156, del
regolamento (UE) n. 1308/2013 per i seguenti prodotti o gruppi di prodotti con codice:

ESAMINATA la documentazione prodotta ed effettuate le necessarie verifiche e gli opportuni riscontri;

CONSIDERATO che la OP _____ essendo una cooperativa rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 6, del Decreto MIPAAF n. 5927 del 18 ottobre 2017, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891.

OPPURE

CONSIDERATO che la OP _____ NON essendo una cooperativa NON rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 6, del Decreto MIPAAF n. 5927 del 18 ottobre 2017, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891 ed è stato verificato il rispetto del criterio della democraticità.

CONSIDERATO che la OP _____ ha dichiarato che intende / non intende esternalizzare le attività principali della OP.

(Eventuale) CONSIDERATO che la OP avendo esternalizzato attività principali ha prodotto un contratto di esternalizzazione ai sensi di quanto previsto dall'articolo 13 del reg. delegato (UE) n. 2017/891

VISTA l'allegata relazione, quale parte integrante del presente provvedimento, che sintetizza le risultanze dell'istruttoria svolta dal funzionario responsabile del procedimento amministrativo dalla quale si evince che la richiesta di riconoscimento, presentata dalla _____ " di _____ (_____) è / non è conforme alle disposizioni vigenti ed agli obiettivi indicati dal regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio,

In conformità con le premesse

DETERMINA

Di concedere / non concedere, ai sensi dell'articolo 152/156 del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, il riconoscimento di organizzazione di produttori ortofrutticoli alla _____ " di _____ (_____), per i seguenti prodotti _____ con codice _____

Non ricorrono le condizioni di cui all'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale competente o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

IL DIRETTORE REGIONALE